

## 1. identificazione del preparato e della società

### **ESODROX C - Dispositivo Medico Classe IIb Direttiva 93/42/CEE**

USO: Disinfettante

SOCIETÀ: ESIFORM S.p.A., V.LE DEL LAVORO, 10-45100 ROVIGO TEL. 0425/474747

E-mail: [fabiomagnani@esoform.it](mailto:fabiomagnani@esoform.it)

DISTRIBUTORE: CURADEN HEALTHCARE S.r.l. VIA B. LANINO, 42 - 21047 SARONNO (VA)

TELEFONO DI EMERGENZA: Centro Antiveleni-Ospedale di Niguarda (MI) 02/66101029

## 2. identificazione dei pericoli

Il prodotto non è stato testato come unica sostanza. Ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" in vigore (Vedi punto 15).

Il prodotto è nocivo per ingestione, in caso di contatto con gli occhi c'è il rischio di gravi lesioni oculari.

## 3. composizione e informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze pericolose

Ingrediente	% p/p	N° CAS/N° EINECS	Simbolo	Frazi di rischio
Sodio percarbonato tetraidrato	46,50	15630-89-4/239-707-6	O, Xn	R8-R22-R41

### 3.2 Sostanze presenti ad una concentrazione inferiore alla soglia minima di pericolo

Ingrediente	% p/p	N° CAS/N° EINECS	Simbolo	Frazi di rischio
Alchilbensulfonato di sodio	< 5,0	85117-50-6/285-600-2	Xn; N	R22-R38-R41

## 4. interventi di primo soccorso

 **OCCHI:** lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, tenendo aperte le palpebre; interpellare un oculista. **CUTE:** togliere gli indumenti contaminati e lavare con molta acqua e sapone le parti interessate; consultare un medico se l'irritazione persiste. **INGESTIONE:** far bere immediatamente e ripetutamente dell'acqua, eventualmente con aggiunta di carbone attivo; non provocare il vomito; chiamare con urgenza un medico. **INALAZIONE:** trasferire il soggetto all'aria aperta in caso di necessità.

## 5. misure antincendio

**MEZZI ESTINGUENTI:** tutti i tipi di estinguenti sono adatti. **MEZZI PROTETTIVI:** l'autorespiratore e gli indumenti protettivi dovrebbero essere disponibili per gli addetti all'estinzione degli incendi. **MEZZI ESTINGUENTI DA EVITARE:** nessuno. **PRODOTTI DI COMBUSTIONE/DECOMPOSIZIONE:** la combustione libera ossido di carbonio, anidride carbonica ed altri gas tossici.

## 6. misure in caso di rilascio accidentale

**METODI DI BONIFICA E PRECAUZIONI AMBIENTALI:** raccogliere con mezzi assorbenti e smaltire appropriatamente; lavare i residui con abbondante acqua. **PRECAUZIONI PER LE PERSONE:** vedi punto 8.

## 7. manipolazione e immagazzinamento

**MANIPOLAZIONE:** evitare l'accumulo di polveri; non manipolare a mani nude e umide; osservare l'igiene sul posto di lavoro. Le soluzioni d'uso, sviluppando quantità esigue di acido peracetico, possono essere manipolate senza alcun rischio per l'operatore; il prodotto deve essere utilizzato da operatori qualificati con le dovute norme e misure di sicurezza. **IMMAGAZZINAMENTO:** contenitori ben chiusi, al fresco e all'asciutto ed al riparo da qualsiasi fonte di calore. Evitare le alte temperature e l'esposizione diretta al sole. Le soluzioni d'uso, sviluppando quantità esigue di acido peracetico, possono essere conservate a temperatura ambiente, in vaschette dotate di coperchio, per l'intera durata dell'attività.

## 8. controllo dell'esposizione/protezione individuale

**VALORI LIMITE PER L'ESPOSIZIONE:** dati non disponibili

**CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE:** *Occhi:* occhiali protettivi, in caso di eccessiva presenza di polvere nell'aria. *Cute:* indumento che impedisca il contatto diretto del prodotto con la cute. *Mani:* guanti protettivi. *Vie respiratorie:* maschera con filtro per polveri nella manipolazione continua.

## 9. proprietà fisiche e chimiche

**ASPETTO:** polvere. **COLORE:** bianca. **ODORE:** inodore. **DENSITÀ APPARENTE:** 740 g/l a 20 °C. **pH sol. 2% (a 10' e a 5 ore):** 8,2 ± 0,2 - 7,5 ± 0,2 U di pH a 20 °C.

## 10. stabilità e reattività

Nessun problema di stabilità alle adeguate condizioni di magazzino. **CONDIZIONI DA EVITARE:** evitare l'esposizione alla luce solare e a fonti di calore. **MATERIALI DA EVITARE:** il prodotto è incompatibile con riducenti, catalizzatori, sali di metalli pesanti, sostanze organiche ossidabili, rame e sue leghe. **PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:** nessuno se immagazzinato e utilizzato

adeguatamente. I prodotti di decomposizione termica includono: ossido di carbonio, anidride carbonica ed altri gas tossici.

### 11. informazioni tossicologiche

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. Le informazioni fornite si riferiscono ai componenti pericolosi.

**EFFETTI TOSSICOLOGICI:** (percarbonato di sodio) - *Contatto con gli occhi:* severe irritazioni con lacrimazione, bruciore, dolore, possibilità di gravi lesioni. *Contatto con la cute:* possibili irritazioni, quali rossori. *Inalazione:* nessun effetto irritante per il naso e la gola. *Ingestione:* può causare nausea, vomito, diarrea, dolori addominali e danni alle mucose. *Esposizione continuata:* non sono stati riferiti dati su effetti dannosi per esposizioni ripetute e prolungate. Non riferite evidenze su effetti di mutagenesi, cancerogenesi, teratogenesi da Enti governativi ed organismi ufficiali nazionali ed internazionali. **DOSI E CONCENTRAZIONI LETALI:** DL<sub>50</sub> (acuta orale, ratto): 1200 mg/Kg (Sodio percarbonato). *Altre informazioni:* dati non disponibili.

### 12. informazioni ecologiche

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. Le informazioni fornite si riferiscono ai componenti pericolosi.

**ECOTOSSICITÀ:** dati non disponibili. **MOBILITÀ:** dati non disponibili. **PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:** utilizzare secondo le buone pratiche lavorative ed evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente; il prodotto diluito in acqua tiepida, tende a trasformarsi rapidamente in prodotti di decomposizione non pericolosi (acido acetico, acqua ed ossigeno). Il preparato rispetta la regolamentazione CEE concernente la biodegradabilità (> 90%) dei tensioattivi (Art. 2 L. 136 del 26.04.1983). **POTENZIALE DI BIOACCUMULO:** dati non disponibili.

### 13. considerazioni sullo smaltimento

**PRODOTTO/SOLUZIONI ESAUSTE:** smaltire come rifiuto non a rischio infettivo, pericoloso in quanto nocivo secondo la normativa in vigore. **IMBALLAGGIO:** come previsto dalla vigente normativa in materia. **ALTRE INFORMAZIONI:** operare secondo le vigenti disposizioni nazionali e locali.

### 14. informazioni sul trasporto

Il prodotto, per le sue caratteristiche, non rientra fra quelli cui si applica la normativa ADR, in quanto merce non pericolosa per il trasporto su strada.

Norme RID per il trasporto ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo: non prese in considerazione.

### 15. informazioni sulla regolamentazione

L'etichetta, secondo la vigente normativa, riporta le seguenti informazioni:

Simboli	Xn	Nocivo
Frase di Rischio	R41	Rischio di gravi lesioni oculari
	R22	Nocivo per ingestione
Frase di Prudenza	S2	Conservare fuori dalla portata dei bambini
	S25	Evitare il contatto con gli occhi
	S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
	S7/8	Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità

### 16. altre informazioni

*Le fonti utilizzate per la compilazione della presente scheda sono costituite da letteratura, dati provenienti dai fornitori di materia prima, normativa in vigore in merito alle sostanze e ai preparati pericolosi; si consiglia di prendere visione della scheda tecnica del prodotto o di contattare la ditta per qualsiasi ulteriore informazione.*

*Le informazioni, contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento CE n° 1907/2006 del 18/12/2006 (REACH). È sempre compito e responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla vigente normativa. Le informazioni contenute nella presente scheda si riferiscono al prodotto nello stato e nelle condizioni in cui è fornito; lo descrivono tenendo conto delle sue caratteristiche in relazione ai requisiti di sicurezza.*

Prima emissione	Rev	Del	Motivo della revisione
10.09.2010	00	----	Prima emissione.